

IL VOTO Il patròn di Graded sarà oggi eletto ufficialmente: succederà ad Ambrogio Prezioso

Unione industriali di Napoli, è il giorno di Grassi

NAPOLI. Oggi l'Unione degli Industriali di Napoli eleggerà il suo leader. Vito Grassi succederà ad Ambrogio Prezioso alla guida dell'associazione di Piazza dei Martiri dal 2014, dall'ottobre scorso numero uno di Confindustria Campania. Grassi è a capo di un'azienda napoletana, Graded, appartenente a un gruppo che fattura 50 milioni di euro l'anno e che ha intrapreso sette mesi fa il programma Elite di Borsa Italiana per un ulteriore passo di crescita all'insegna dell'innovazione. Dal 2005, l'azienda è una "Energy Saving Company", riconosciuta e accreditata secondo i più moderni standard di riferimento, che progetta e gestisce con soluzioni energetiche personalizzate chiavi in mano ovvero in project financing nel settore pubblico e privato. Come il suo predecessore, Grassi ha più volte dichiarato che metterà al centro del suo programma la competitività delle imprese, partendo dalla ma-

nifattura al passo con la trasformazione digitale. Altre linee d'interventi saranno il territorio che «dovrà essere in grado di attrarre capitali d'investimento, la cultura d'impresa e del merito. Un'impresa non certo facile: sia per la carenza e l'inefficienza delle infrastrutture e delle amministrazioni che non riescono a dialogare, quanto avrebbero bisogno di marciare insieme, sia per la pressione fiscale ed i tempi lunghi della giustizia che causano danni all'economia e per il costo dell'energia superiore di quasi il 28% a quello europeo e ancora più elevato nel Mezzogiorno». Nell'agenda di Grassi c'è un altro gap da superare. È la crescita dimensionale delle imprese, spesso operanti con strutture insufficienti per competere sui mercati globali. «Bisogna distinguere tra proprietà e gestione, aprirsi a capitali e a manager esperti, favorendo forme di aggregazione per meglio affrontare i mercati e ridurre i costi». Un percorso che si estende

anche all'ambito associativo. E poi l'approccio verso le nuove tecnologie e l'innovazione. Impresa 4.0 sarà un orizzonte strategico ineludibile per la nuova presidenza, così come lo saranno i rapporti con i centri di ricerca e l'Università per un programma di formazione continua. Ma Grassi guarderà anche all'internazionalizzazione delle imprese e all'attuazione dei grandi progetti di riconversione e rigenerazione urbana, dai Campi Flegrei fino a Napoli Est ed alla Zona Vesuviana, dove tutto è ancora sulla carta, alla Zona economica speciale di Napoli che offre nuove e grandi opportunità di sviluppo alle imprese.

EDUARDO CAGNAZZI



● Vito Grassi



Peso: 23%